

Comune di CANOSIO

Lavori di manutenzione straordinaria vasca di carico Comba Vali

Livello di progettazione:

PROGETTO DEFINITIVO

Oggetto elaborato:

**Aggiornamento prime indicazioni e disposizioni
per la stesura dei piani di sicurezza**

Progetto:



Sede Legale: Corso Nizza 88 - 12100 Cuneo
Tel. 800194065 - Fax 0171.326710
Partita IVA: 02468770041
Capitale sociale € 5.000.000
e-mail: acda@acda.it

Progettazione:

(Ordine Ingegneri di Torino n.3947V°)

Dott. Ing. Livio Martina

Responsabile Unico del Procedimento:

Dott. Ing. Roberto Beltritti

COMMESSA	Livello di progetto	Categoria di progetto	Tipo elaborato	N. elaborato	REV.	DATA
UM006	DE	GE	TX	10	00	28.01.2020

REV.	Descrizione:	DATA:	Redatto da:	Verificato da:	Approvato da:
00	EMISSIONE per consegna progetto	28.1.2020	Ing. Livio Martina	Ing. Pietro Cavallero	R. Beltritti

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI CUNEO

COMUNE DI CANOSIO



acda
azienda cuneese
dell'acqua spa

COMUNE DI CANOSIO. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VASCA DI CARICO COMBA VALI

PROGETTO DEFINITIVO

AGGIORNAMENTO PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA

Indice:

1	PREMESSA.....	2
2	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI	2
3	INDIVIDUAZIONE DELLE PRINCIPALI MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE.....	3
3.1	per rischi intrinseci alle lavorazioni.....	3
3.2	per rischi trasmessi dal cantiere all'ambiente esterno	4
3.3	rischi trasmessi dall'ambiente esterno al cantiere	4
4	STIMA SOMMARIA DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA	5

1 PREMESSA

Il presente documento rappresenta le Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza del progetto preliminare, ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n° 81 e s.m.i. che rappresenta il testo unico sulla sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro anche nei cantieri mobili o temporanei.

Obiettivo delle disposizioni del Decreto n° 81/2008 e s.m.i. é la prevenzione, tramite la pianificazione dei lavori, degli eventuali rischi connessi all'esecuzione dell'opera.

In questo documento s'intende eseguire la ricognizione dei rischi connessi alle lavorazioni, provocati dalle condizioni al contorno e dovuti alle interferenze, relativi agli interventi in progetto da parte di ACDA s.p.a, per il Comune di Canosio per la realizzazione di una vasca di carico in corrispondenza delle sorgenti del vallone di Vali.

Tale vasca sarà realizzzata in c,a gettato in opera.

2 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI

I rischi connessi all'esecuzione di opere quali condotte interrato e manufatti in c.a. si possono distinguere in tre grandi categorie:

- Rischi intrinseci alle lavorazioni;
- Rischi trasmessi dal cantiere all'ambiente esterno;
- Rischi subiti dal cantiere a causa dell'ambiente esterno.

Alla prima categoria appartengono i rischi connessi all'esecuzione dell'opera e di conseguenza alle singole lavorazioni.

Trattandosi di lavorazioni prevalentemente di scavo, reinterro e costruzione di opere in muratura di cls in zona particolarmente disagiata si individuano per il cantiere in oggetto i seguenti rischi:

- seppellimento;
- schiacciamento;
- abrasioni e contusioni;
- caduta dall'alto;
- getti e schizzi;
- investimento.
- scivolamenti

Tra i rischi trasmessi dal cantiere all'esterno s'individuano:

- investimento da parte dei mezzi operativi nelle piazzole di carico per il trasporto con elicottero;
- polvere e fango;
- rumori;
- perdite del carico dall'elicottero.
- Sversamenti accidentali

L'ambiente esterno invece può trasmettere i seguenti rischi:

- instabilità delle scarpate;
- investimenti per interferenza col traffico veicolare in corrispondenza piazzola di carico elicottero;
- condizioni meteorologiche.
- Acclività del versante
- Presenza di animali, insetti e rettili pericolosi

3 INDIVIDUAZIONE DELLE PRINCIPALI MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

3.1 PER RISCHI INTRINSECI ALLE LAVORAZIONI

Seppellimento

E' il rischio derivante dalle operazioni che normalmente si devono compiere per lo scavo a sezione ristretta per l'inserimento dell'opera

Trattandosi di scavo a mano con la sistemazione del materiale scavato nelle vicinanze si dovrà avere cura di garantire la stabilità dei riporti con eventuali opere di contenimento

Lo scavo dovendosi eseguire in roccia non presenta possibilità di instabilità ma dovrà verificarsi il grado di fratturazione della roccia ed evitare distacchi non controllati di parti di roccia .

Rischio di schiacciamento

Vi può essere il pericolo di venire schiacciati durante le operazioni di getto del calcestruzzo che verrà eseguito direttamente dalla benna sollevata dall'elicottero

E' inoltre vietato sostare sotto i carichi sospesi durante le manovre di scarico

E' indispensabile l'uso dei DPI di protezione individuale adatti per limitare il rischio

Rischio tagli, abrasioni e contusioni

Questo rischio é legato alla movimentazione ed al taglio delle condotte e dei pezzi speciali e del ferro di armatura. Nel movimentare le condotte dovranno usarsi correttamente gli apparecchi di sollevamento, i ganci vanno costantemente verificati così come le imbragature.

E' vietato sostare sotto i carichi sospesi durante le manovre di scarico ,

E' indispensabile l'uso dei DPI di protezione individuale idonei per limitare i rischi

Rischi caduta dall'alto e/ scivolamento sul pendio

E' un rischio connesso all'accesso alla trincea che dovrà sempre ed esclusivamente avvenire tramite apposita scala a pioli ben ancorata alle pareti dello scavo. In corrispondenza dei cigli di scavo dovrà essere predisposta apposita segnalazione con fettucce colorate e nei casi di maggior vicinanza e maggior frequentazione si dovranno porre in opera apposite barriere New Jersey o similari.

Investimento

E' il rischio che si corre operando manualmente tra le macchine operatrici. Le macchine operatrici dovranno essere dotate di segnalatore acustico efficiente per la retromarcia, gli operatori a terra dovranno essere dotati di indumenti ad alta visibilità e dovranno prestare particolare attenzione al segnalatore acustico. E' vietato di norma attraversare sul retro dei mezzi operanti in cantiere.

Amianto

Non sono segnalate presenze di condotte interrato di eternit o materiale contenente amianto . e non vi sono da temersi contaminazioni di tipo diverso

3.2 PER RISCHI TRASMESSI DAL CANTIERE ALL'AMBIENTE ESTERNO

Per i rischi trasmessi dal cantiere all'ambiente esterno si dovranno attuare le seguenti misure di mitigazione:

Polveri

Si dovrà in generale evitare che dall'area di cantiere e lavorazione venga prodotta della polvere che si propaghi verso le aree esterne. Le velocità dei mezzi di cantiere dovranno essere ridotte e, in caso di formazione di polvere, si dovrà provvedere alla bagnatura delle piste di servizio.

In caso, invece, di operatività in presenza di prolungate piogge si dovrà avere molta cura nel provvedere alla pulizia delle ruote dei mezzi prima dell'uscita dall'area di cantiere sulla viabilità pubblica.

Rumore

Il rumore, che sarà oggetto da parte dell'impresa di specifica valutazione, dovrà tener conto dell'eventuale presenza della zonizzazione acustica del comune, si dovrà richiedere se del caso le opportune deroghe ed evitare nel complesso che le operazioni di cantiere possano arrecare disturbo all'ambiente stesso.

Si dovranno, quindi, mantenere in efficienza i dispositivi di limitazione dei rumori delle macchine operatrici e dovranno evitarsi operazioni di riscaldamento nel periodo invernale in prossimità degli insediamenti.

Interferenza con traffico veicolare

I lavori interessano strade di tipo agricolo fatta eccezione per il collegamento alla fognatura esistente in strada Bauducchi del comune di Moncalieri

Nelle strade di tipo agricolo dovrà essere garantita l'accessibilità ai fondi attraversati e serviti dalla strada

Trasporto materiali

L'altro rischio che il cantiere trasmette all'ambiente esterno é lo smaltimento del materiale di esubero e l'approvvigionamento dei materiali da posare.

Queste operazioni avvengono con immissioni dalla strada pubblica al cantiere ed ingressi sulla strada dal cantiere.

Queste operazioni dovranno essere sempre assistite da un operatore a terra munito di paletta di segnalazione.

Il carico sugli automezzi dovrà essere sempre correttamente assicurato con funi, cinghie e quant'altro necessario a garantirne la stabilità. I materiali polverosi trasportati dovranno essere opportunamente coperti in modo da evitare il disperdersi delle polveri.

3.3 RISCHI TRASMESSI DALL'AMBIENTE ESTERNO AL CANTIERE

L'ambiente esterno influisce anch'esso sulla sicurezza del cantiere.

Sottoservizi

La presenza di cavi aerei nudi od isolati andranno accuratamente segnalati e protetti per evitare che gli operatori delle macchine operatrici possano anche accidentalmente venire a contatto.

Prima di procedere con gli scavi in corrispondenza delle interferenze, l'impresa dovrà contattare gli Enti gestori competenti e valutare con essi le procedure e concordare quindi sistemi di protezione o spostamenti.

Dovrà essere, in corrispondenza della linea a 380Kv, predisposto un portale di limitazione dell'altezza in quanto i cavi distano dal terreno solamente 11,40 mt ed essendo la distanza di sicurezza pari a 7 m resta solo un franco di 4,40 mt.

Eventuali spostamenti, sezionamenti e predisposizioni di tubazioni o cavi provvisori e successivo ripristino dei servizi sarà a carico degli Enti Gestori.

Amianto

Come già esposto, non vi è segnalata e non è riscontrabile la presenza di amianto in natura o per la presenza di manufatti contenenti amianto.

Investimento

Un altro rischio é l'investimento degli operai da parte degli utenti della strada.

Nel caso specifico i lavori interesseranno la percorrenza della strada comunale in corrispondenza dell'immissione della condotta nella fognatura esistente e quindi il traffico andrà regolato con semaforo.

Condizioni meteo

Infine, un rischio limitato alle avverse condizioni meteo può essere l'allagamento degli scavi con conseguente perdita di stabilità delle scarpate di scavo stesse. In particolare si dovrà informare i lavoratori dei rischi che possono generare le piogge intense, mantenere sempre in cantiere le informazioni meteo e mantenere idonee attrezzature di emergenza, teli in nylon per proteggere le scarpate, pompe idrovore per il prosciugamento degli scavi.

In caso di avverse condizioni meteo sfavorevoli i lavori dovranno essere temporaneamente sospesi, previa messa in sicurezza del cantiere.

4 STIMA SOMMARIA DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA

In questa fase di progettazione si può stimare che i costi della sicurezza ammontino a circa € 10.000,00 in linea indicativa così suddivisi:

APPRESTAMENTI

(recinzione, segnaletica di cantiere, locali di ricovero, gabinetti, ecc...) € 4.000,00

MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA:

MISURE DI COORDINAMENTO (riunioni, documentazione, ecc...): € 500,00

FORMAZIONE E INFORMAZIONE

(Datore di lavoro, RSPP, RLS, lavoratori): € 500,00

Totale oneri per la sicurezza € 5.000,00

In fase di progettazione esecutiva si effettuerà una valutazione analitica e più dettagliata degli oneri per la sicurezza.